

Appendice

Sistemi di pulizia e di manutenzione

Nel prezzi dei lavori eseguiti a macchina è compreso l'aiuto manuale ausiliario

Metodi	Definizioni	Obiettivo e risultato
1 Pulizia di pareti, soffitti, finestre, facciate e attrezzature		
1.01 Spolveratura	A mano o a macchina. Rimozione della polvere con aspirapolvere o con straccio.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia non aderente.
1.02 Strofinamento a secco	A mano o a macchina. Rimozione di sporcizia molto aderente con spazzola o con spugna abrasiva.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia aderente. In seguito devono essere spolverate ed eventualmente ripulite.
1.03 Pulizia con straccio umido	A mano. Rimozione di sporcizia non aderente o poco aderente con straccio umido.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia non aderente o poco aderente.
1.04 Lavaggio	A mano. Rimozione di sporcizia aderente (p.es. macchie di bevande o di grasso) con straccio bagnato.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia aderente; le superfici bagnate devono essere asciugate. (Cifra 1.06)
1.05 Lavaggio con strofinamento	A mano o a macchina. Rimozione di sporcizia molto aderente con detergente mediante straccio, spugna abrasiva o spazzola.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia: quelle bagnate devono essere asciugate. (Cifra 1.06)
1.06 Asciugatura	A mano o a macchina. Asciugatura di superfici bagnate durante la pulizia con straccio o con aspiratore per liquidi.	Le superfici si presentano asciutte.
1.07 Pulizia con idropulitrice ad alta pressione	A macchina. Rimozione di sporcizia aderente mediante getto d'acqua ad alta pressione.	Le superfici si presentano esenti da sporcizia e bagnate.
2 Pulizia di pavimenti con sporcizia non aderente		
2.01 Pulizia sommaria	A mano o a macchina. Rimozione meccanica a secco di sporcizia non aderente (p.es. rifiuti di cantiere).	I pavimenti si presentano esenti da sporcizia non aderente; possono comunque essere ancora presenti dei residui di polvere.
2.02 Scopatura	A mano o a macchina. Rimozione meccanica a secco di sporcizia non aderente con scopa, spazzola	I pavimenti si presentano esenti da sporcizia non aderente; possono comunque essere ancora presenti dei residui ..

Metodi	Definizioni	Obiettivo e risultato
2.03 Aspirazione con spazzatrice o con battitappeto	A macchina. Rimozione meccanica a secco di sporczia non aderente mediante spazzolatura e aspirazione con spazzatrice.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia non aderente.
Scopatura a umido	A mano. Rimozione di sporczia non aderente mediante scopa con straccio umido. La sporczia rimane nello straccio evitando il propagarsi di polvere; il pavimento rimane asciutto.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia non aderente.
Aspirazione	A macchina. Aspirazione a secco di sporczia non aderente mediante aspirapolvere.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia non aderente.
Spazzolatura-aspirazione	A macchina. Generalmente impiegata per pavimenti tessili. Spazzolatura e aspirazione di sporczia non aderente mediante battitappeto.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia non aderente.
3 Pulizia di pavimenti con sporczia aderente		
3.01 Lavaggio di pavimenti non tessili	A mano. Pulizia del pavimento con straccio e soluzione detergente. - In una sola fase di lavoro (sistema diretto): il pavimento viene pulito energeticamente con straccio e si lascia asciugare da solo. - In due fasi di lavoro (sistema indiretto): procedimento tradizionale. Nella prima fase viene stesa sul pavimento la soluzione detergente mediante uno straccio umido, affinché la sporczia aderente venga ammorlita o sciolta. Nella seconda fase, i residui liquidi vengono assorbiti con uno straccio o mediante un aspiratore per liquidi.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia.
3.02 Lavaggio con strofinamento di pavimenti non tessili	A mano o a macchina. Rimozione di sporczia molto aderente con soluzione detergente e mediante straccio, spugna abrasiva o spazzola.	I pavimenti si presentano esenti da sporczia: le superfici bagnate devono essere asciugate. (Cifra 3.03)

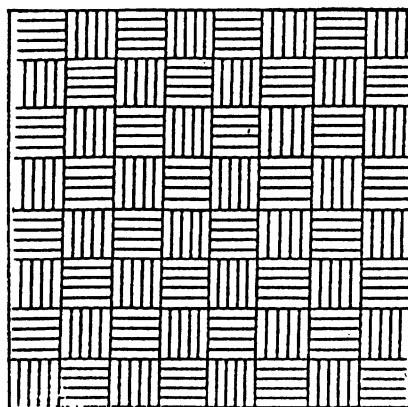
Metodi	Definizioni	Obiettivo e risultato
3.03 Asciugatura di pavimenti non tessuti	A mano o a macchina. Asciugatura di pavimenti bagnati con stracci asciutti, spingiacqua, aspiratore di liquidi e simili.	I pavimenti si presentano asciutti.
3.04 Lavaggio con strofinamento e aspirazione di pavimenti non tessuti	A macchina. Lavaggio con macchina lavasciuga munita di spazzola o disco abrasivo. – In una fase di lavoro: lavaggio con strofinamento e aspirazione contemporanei. – In due fasi di lavoro: durante prima fase si stende sul pavimento la soluzione detergente, si strofina e si lascia agire. Nella seconda fase si strofina di nuovo e si aspira l'acqua sporca.	I pavimenti si presentano esenti da sporcizia e sono asciutti.
4 Metodi protettivi, lucidatura e disinfezione		
4.01 Lucidatura	A macchina. Lucidatura di superfici trattate con prodotti di manutenzione mediante macchina munita di spazzole o dischi abrasivi.	I pavimenti risultano resistenti alla penetrazione di acqua.
4.02 Applicazione di dispersione sintetica	A mano. Applicazione di dispersione sintetica su pavimenti insensibili all'acqua.	I pavimenti risultano protetti e in seguito facili da pulire e da mantenere.
4.03 Inceratura	A mano o a macchina. Applicazione di un prodotto a base di cera su pavimenti sensibili all'acqua.	I pavimenti risultano protetti e in seguito facili da mantenere: le superfici devono essere lucidate.
4.04 Oliatura	A mano o a macchina. Applicazione di olio per l'impregnazione di pavimenti porosi e assorbenti.	I pavimenti risultano impregnati e resistenti alla penetrazione di acqua e di sporcizia.
4.05 Impregnazione	A mano o a macchina. Applicazione di un prodotto impregnante (olio escluso) su pavimenti porosi e assorbenti.	I pavimenti risultano impregnati e resistenti alla penetrazione di acqua e di sporcizia.
4.06 Laccatura	A mano o a macchina. Applicazione di lacca, generalmente su pavimenti sensibili all'acqua.	I pavimenti, grazie a una lacca, risultano protetti dall'umidità e resistenti alle sollecitazioni meccaniche In seguito; essi sono facili da pulire.
4.07 Applicazione di turaponi	A mano. Applicazione di dispersione per il riempimento di macropori su pavimenti in pietra naturale o artificiale.	I macropori dei pavimenti vengono riempiti e risultano resistenti alla penetrazione di acqua e di sporcizia.

Condizioni, lavori preliminari		Descrizione semplificata		Descrizione dettagliata										Pulizia facciate, attrez. esterne		Pulizia suppl. tratt. protez.			
000	Condizioni	100	Lavori preliminari	200	Pulizia dell'edificio: computo secondo le indicazioni dei piani	300	Soffitti e pareti all'interno	400	Finestre, vetrate, porte, portoni ed elementi incorporati	500	Installazioni	600	Pavimenti, scale e parapetti	700	Rifugi della protezione civile, travi, pilastri e attrezzature d'esercizio	800	Facciate, parti di facciata e attrezzature esterne	900	Lavori accessori
010	Prescrizioni	110	Pulizia sommaria	210	Superfici abitabili	310	Intonaci e tappezzerie	410	Finestre	510	Cucine domestiche: mobili e apparecchi	610	Legno, sughero, linoleum e laminato	710	Rifugi PC	810	Finestre e vetrate fisse	910	Pulizia supplementare
020	Informazioni	120	Campione di pulizia	220	Superfici non abitabili	320	Metallo e materiale sintetico	420	Vetrate fisse e vetrate interne	520	Apparecchi sanitari e accessori	620	Ceramica, pietra naturale e artificiale, blocchetti di calcestruzzo	720	Travi e pilastri	820	Facciate rivestite con metallo, ceramica, pietra naturale e artificiale	920	Trattamenti di protezione all'interno
030	Definizioni	130	Interruzioni di lavoro	230	Superfici di circolazione (corridoi, scale)	330	Legno e derivati del legno	430	Pareti di vetro-cemento e vetro profilato	530	Tubi, canali di ventilazione, vari tecnici e distributori per installazioni tecniche	630	Betoncini, cappe in malta di cemento, pavimenti senza giunti	730	Attrezzature d'esercizio	830	Facciate intonacate, in calcestruzzo o muratura faccia a vista e rivestite in fibrocemento	930	Trattamenti di protezione per facciate
040		140	Lavori di pulizia a regia	240	Locali tecnici	340	Muratura faccia a vista e calcestruzzo faccia a vista	440	Finestre nella pendenza del tetto e vetrate nel tetto	540	Impianti elettrici e apparecchi per illuminazione	640	Materiale sintetico, gomma o tessuto	740		840	Facciate rivestite di legno e derivati del legno	940	
050		150	Pulizia preliminare	250	Superfici esterne	350	Ceramica, pietra naturale e artificiale	450	Supplementi per finestre, vetrate e finestre nella pendenza del tetto	550	Camminetti e stufe	650	Pavimenti all'esterno e in autorimesse	750		850	Avvolgibili, larnelle a pacchetto, gelosie, tende avvolgibili ed elementi di mascheramento	950	
060		160	Ponteggi mobili e ponti elevatori	260		360	Specchi	460	Porte e portoni	560	Corpi riscaldanti e armadietti di distribuzione, apparecchi di climatizzazione	660	Pavimenti sopraelevati	760		860	Davanzi e copertine	960	
070		170		270		370	Pareti divisorie mobili	470	Armadi e scaffalature	570	Centrali tecniche e locali per deposito combustibili	670	Scale, pianerottoli intermedi, sottoviste, ringhiere e parapetti	770		870	Pozzi luce	970	
080		180		280		380		480	Portatende, davanzali interni e rivestimenti di parapetti	580	Impianti di sollevamento	680		780		880	Attrezzature e aree esterne	980	

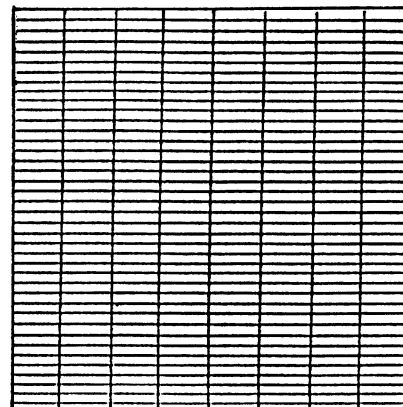
Appendice **Sistemi di posa**

1 A mosaico

2 Parallelo



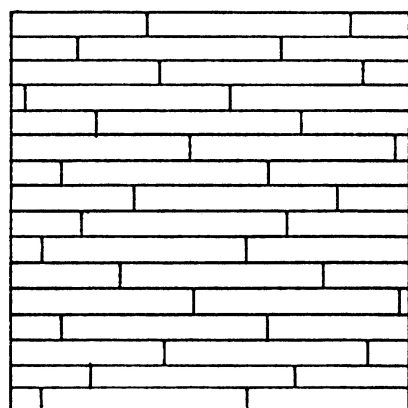
1



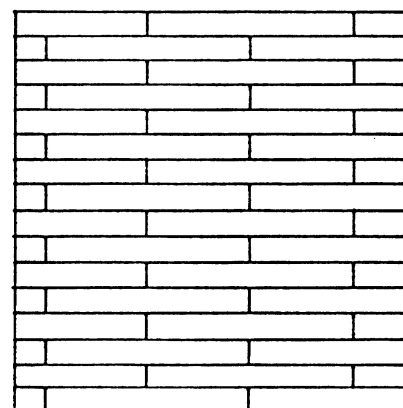
2

3 A tolda di nave

4 All'inglese



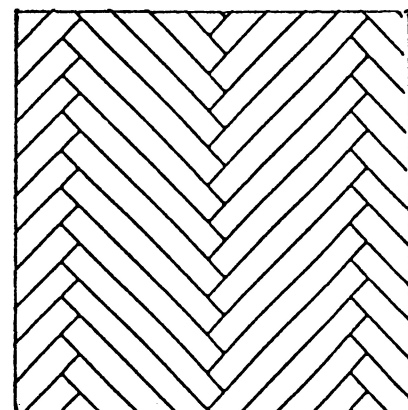
3



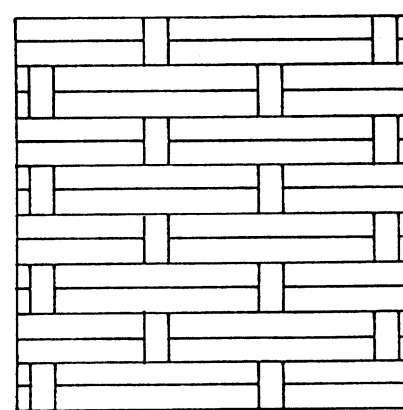
4

5 A spina di pesce

6 A motivo intrecciato



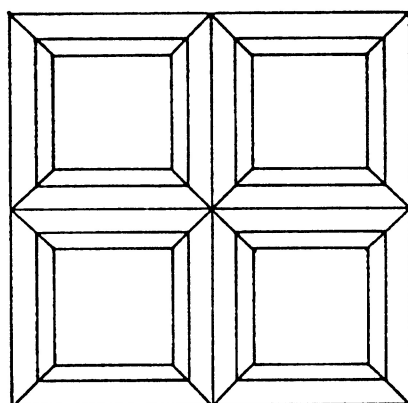
5



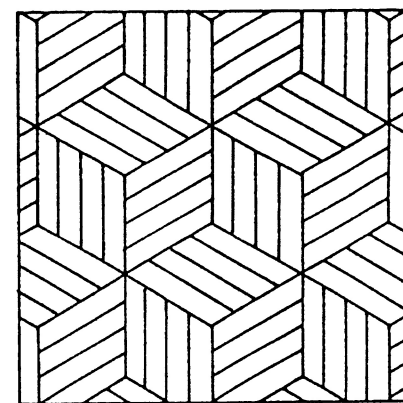
6

7 A quadri composti, ornamentali

8 A losanghe



7



8

Appendice

Tipi di parquet, strati e strutture di sottofondo

Tipi di parquet

1 Parquet da incollare

Parquet massiccio di piccolo formato, composto da parti di dimensioni più piccole formanti degli elementi pronti da incollare sulla struttura di sottofondo; dopo la posa, la loro superficie verrà levigata e trattata. Esempio: parquet da incollare d 8 mm oppure parquet a lamelle verticali d 24 mm.

2 Parquet massiccio

Parquet massiccio di grande formato composto da legno massiccio, non stratificato. Gli elementi sono fabbricati con o senza incastro maschio e femmina o scanalatura e linguetta. Gli elementi vengono incollati, inchiodati o posati flottanti sulla struttura di sottofondo.

3 Pavimenti a liste

Liste lunghe di legno massiccio con incastro maschio e femmina o con scanalatura e linguetta. Le liste vengono inchiodate sulla struttura di sottofondo.

4 Parquet stratificato

Elementi a due o tre strati incollati. Lo spessore dello strato d'usura in legno è di almeno 2 mm. Gli altri strati sono in legno massiccio o derivati del legno. Gli elementi vengono incollati, inchiodati o posati flottanti sulla struttura di sottofondo.

5 Pavimenti in derivati del legno e placcati con laminato

Questi pavimenti sono formati da lastre con incastro maschio e femmina o con scanalatura e linguetta. Gli elementi vengono incollati, inchiodati o posati flottanti sulla struttura di sottofondo, p.es. pavimenti in truciolare, in fibra o placcati con laminato.

6 Pavimenti in blocchetti di legno

Blocchetti di legno massiccio di grande formato a forma di parallelepipedo, a spigoli vivi. La direzione di posa della fibra del legno deve essere perpendicolare rispetto a quella della struttura di sottofondo. I blocchetti vengono incollati sulla struttura di sottofondo.

7 Pavimenti a lamelle verticali

Lamelle di legno massiccio di piccolo formato a forma di parallelepipedo, a spigoli vivi. La direzione della fibra del legno deve essere perpendicolare rispetto a quella della struttura di sottofondo. Gli elementi di posa, composti da diverse lamelle, vengono incollati sulla struttura di sottofondo.

8 Parquet pretrattato

Gli elementi vengono levigati e trattati in fabbrica (laccatura, oliatura, inceratura) e posati sulla struttura di sottofondo, p.es. parquet massiccio, stratificato o in derivati del legno.

Strutture di sottofondo

1 Sottofondi cementizi

I sottofondi cementizi possono essere flottanti o connessi al supporto grezzo.

2 Sottofondi all'anidrite

I sottofondi in malta fluida all'anidrite e quelli in malta all'anidrite vengono considerati in modo diverso. I sottofondi legati all'anidrite vengono eseguiti flottanti oppure connessi al supporto grezzo. Nel caso di sottofondi eseguiti con malta fluida all'anidrite, prima della posa del parquet verranno rimossi le efflorescenze e gli strati di polvere.

3 Sottofondi bituminosi

I sottofondi bituminosi sono composti da una miscela di bitume duro, farina di pietra, sabbia e pietrischetto. La superficie ancora calda può essere sabbata con sabbia di quarzo. I sottofondi bituminosi vengono eseguiti in modo flottante.

4 Strutture di sottofondo in pannelli derivati del legno

Le strutture di sottofondo in derivati del legno sono composte p.es. da pannelli truciolari, multistrati o di fibra di legno di media densità. Questo tipo di sottofondo viene posato flottante oppure inchiodato o avvitato sul supporto grezzo.

5 Strutture di sottofondo in lastre con legante minerale

Le strutture di sottofondo in pannelli con legante minerale sono composte p.es. da lastre di gessofibra. Questo tipo di sottofondo viene posato flottante sul supporto grezzo.

Appendice

Strati e strutture di sottofondo, sistemi di posa, specie di legno e caratteristiche

6 Tavole di sottofondo

Questi sottofondi vengono eseguiti con tavole di abete piallate a spessore. Essi possono essere posati a uno o due strati. L'intercapedine fra le tavole varia a seconda del tipo di parquet. Le tavole di sottofondo vengono posate flottanti o fissate sul supporto grezzo.

7 Listonatura di sottofondo

Questi sottofondi vengono eseguiti con listoni di abete. L'interasse fra i listoni varia a seconda del tipo di parquet. La listonatura di sottofondo viene posata flottante o fissata sul supporto grezzo.

8 Riempimenti con materiale sfuso

Gli strati di riempimento portanti con materiale sfuso possono essere eseguiti p.es. con sabbia, argilla espansa, calcestruzzo cellulare frantumato, lische di canapa bitumata o perlite espansa bitumata. La deformazione permanente da compressione dei singoli materiali è molto diversa. In caso di spessori elevati la messa in opera dovrà essere effettuata a più strati. Gli strati di riempimento non portanti di materiale sfuso possono essere eseguiti con fiocchi di cellulosa o di lana minerale. Per i sottofondi non chiusi è richiesto uno strato di separazione sopra il riempimento quale protezione contro la fuoriuscita di particelle, p.es. mediante lastre in fibra di legno o di gesso e simili.

9 Strati di separazione

Gli strati di separazione possono essere eseguiti con cartone, lastre in fibra di legno, teli di sughero o di plastica. Essi vengono inseriti fra i diversi strati costruttivi, p.es. sotto il parquet flottante.

Sistemi di posa

1 Incollatura

Incollatura su tutta la superficie della struttura di sottofondo, p.es. di parquet da incollare, massiccio e pretrattato, oppure blocchetti o lamelle.

2 Posa flottante

Tutti gli elementi costituenti il pavimento sono connessi l'uno con l'altro. Non esiste alcun tipo di collegamento con la struttura di sottofondo. Normalmente viene inserito uno strato di separazione, p.es. per parquet stratificato, pavimento in derivati del legno e placcato con laminato.

3 Inchiodatura o avvitatura

Tutti gli elementi costituenti il pavimento vengono inchiodati o avvitati, p.es. pavimenti a liste, parquet massiccio o stratificato, pavimenti in derivati del legno.

Specie di legno

1 Legno di latifoglie indigeno

Rovere, faggio, frassino, acero, ciliegio, betulla, noce, olmo, pero.

2 Legno di conifere indigeno

Larice, pino, abete

3 Legno di latifoglie estero

Acero canadese, merbau, afrormosia, wengé, sucupira, kambala, ciliegio americano.

Caratteristiche qualitative

1 Parquet

In Svizzera valgono gli assortimenti e le definizioni di fabbrica. Molte specie di legno vengono offerte in diversi assortimenti. Si raccomanda di richiedere dei campioni.

2 Per il parquet di rovere da incollare in generale vale:

- Rovere standard: legno con anelli di accrescimento vicini, piccole differenze di colore, senza alburno.
- Rovere rustica: con cuore, anelli di accrescimento distanti, nodi rimarginati, alburno sano, differenze di colore.
- Rovere industriale: legno sano, con nodi più grossi ma non cadenti, notevoli differenze di colore.

3 Umidità del parquet

L'umidità del parquet alla consegna, per locali con umidità relativa dell'aria da 40 a 70 %, va dal 7 al 9%.